

Torna a Milano con la XIII tappa il convegno di etica delle professioni

LINK: <http://www.milanotoday.it/eventi/torna-a-milano-con-la-xiii-tappa-2018.html>



Torna a Milano con la XIII tappa il convegno di etica delle professioni Dove Palazzo delle Stelline Corso Magenta, 61 Quando Dal 28/03/2018 al 28/03/2018 14:00 - 18:00 Prezzo Gratis Altre Informazioni Etica 23 marzo 2018 11:09 L'appuntamento con Etica delle Professioni si rinnova anche quest'anno. Si parte infatti dalla città di Milano con "Il futuro delle professioni: la sfida di modernizzazione nella prospettiva etica e deontologica", in programma mercoledì 28 marzo, dalle 14.00 alle 18.00, presso Palazzo delle Stelline. Si tratta un evento rivolto a tutti gli ordini con particolare riferimento ad avvocati e commercialisti ed esperti contabili, per cui sono riconosciuti crediti formativi professionali. La tavola rotonda è la tredicesima tappa del roadshow di Etica delle Professioni, che ha toccato negli anni passati anche le città di Roma, Milano e Napoli. Un momento di incontro che vede porre l'attenzione, ancora una volta, sul delicato rapporto che intercorre tra mondo del lavoro e deontologia. In quest'occasione, la riflessione portata avanti sarà incentrata sul processo di modernizzazione che sta coinvolgendo il sistema degli ordini professionali, per capire insieme in quale direzione sia meglio spingere le professioni per farle marciare al passo coi tempi. Conservazione o liberismo? Tradizione o modernità? Nazionalità o europeismo? Sono quesiti importanti, che costituiscono una grande sfida per tutti noi. I giovani si trovano in un momento storico di grande delicatezza nel quale normative, istanze e mozioni si sovrappongono in modo confuso. Inoltre, il volto dei codici deontologici continua a cambiare alla luce della normativa europea con nuovi principi che si aggiungono a quelli tradizionali. Riflettere su questi mutamenti è necessario e doveroso. Per farlo al meglio, durante il convegno si alterneranno ai microfoni, moderati dal Vicedirettore del Tg3 Giuliano Giubileo, professionisti ed esperti del settore: dopo i saluti istituzionali dell'Ass. Cristina Tajani (Assessore a Politiche del lavoro, Attività produttive e Risorse umane del Comune di Milano), vi saranno gli interventi dell'Avv. Enrico Moscoloni (Vice Presidente Ordine degli Avvocati di Milano), della Dott.ssa Marcella Caradonna (Presidente Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano), del Dott. Roberto Carlo Rossi (Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri di Milano), dell'Arch. Paolo Mazzoleni (Presidente dell'Ordine degli Architetti di Milano), della Dott.ssa Silvia Pavone (Senior Partner Marketude), del Dott. Nicola Di Molfetta (Direttore Legalcommunity.it e rivista MAG), del Dott. Federico Raviglione (Neuropsichiatra infantile), del Notaio Giuseppe Calafiori (Presidente **Confprofessioni** Lombardia) e dell'Avv. Valeria Ruoppolo (Avvocato civilista e ideatrice del Convegno). "Il futuro delle professioni: la sfida di modernizzazione nella prospettiva etica e deontologica" è organizzato da La6 Group. L'evento ha il Patrocinio della Città Metropolitana di Milano e dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Milano. Partner del convegno sono Legalcommunity e Marketude. Sponsor: ALD Automotive e ASG - Automotive Service Group. Per ulteriori informazioni, visitate il sito www.eticadelleprofessioni.it Attendere un istante: stiamo caricando la mappa del posto... Caricamento in corso... Auto A piedi Bici

Nasce a Crotona la sezione provinciale di INARSIND un sindacato a tutela della libera professione

LINK: <http://www.ilcirotano.it/2018/03/25/nasce-a-crotona-la-sezione-provinciale-di-inarsind-un-sindacato-a-tutela-della-libera-professione/>



È nato a Crotona la sezione provinciale di INARSIND un sindacato a tutela della libera professione. Si è svolto il 16 marzo, un importante dibattito sulla libera professione, sfociato nella costituzione Associazione Provinciale Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti La Redazione Crotona, domenica 25 marzo 2018. Seminario la libera professione: Opportunità di crescita professionale e sociale e costituzione di un sindacato comune a tutela e promozione della libera professione. Si è svolto il 16 marzo presso la sala convegni di Villa Chiarelli in Località Foresta, un importante dibattito sulla libera professione, sfociato nella costituzione della sezione provinciale di INARSIND, Associazione Provinciale Ingegneri ed Architetti Liberi Professionisti. Un'organizzazione che difenda e promuova libera professione di fondamentale importanza in un questo lungo periodo di crisi che ha significativamente impoverito gli studi professionali. Dopo i saluti istituzionali con l'ing. De Carlo per l'ordine degli Ingegneri, l'arch. Danilo Arcuri per l'Ordine degli Architetti e l'arch. Nuccio Renda Presidente di Inarviluppo, si è dato spazio ai relatori: il comunicato di Pino De Lucia (assente per motivi di salute) della Cooperativa Agorà letto dal Sig. Luigi Barletta, la dott.ssa Angela Robbe Presidente Pari Opportunità Provincia di Catanzaro e Presidente Legacoop Calabria su "L'apporto del Libero Professionista per uno sviluppo integrato del Terzo Settore", l'ingegnere Federico Roberto Antonio delegato Inarcassa Ingegneri Crotona su "Il (non) ruolo del Libero Professionista nel contesto Nazionale, Regionale e Provinciale", ing. Ciccio Galluccio Coordinatore Inarsind e Responsabile Confprofessioni Calabria su "Esperienza e formazione sindacale e libero professionale" e l'ing. Michela DIRACCA Presidente Nazionale INARSIND su "Il ruolo di INARSIND nel contesto della libera professione". L'incontro, moderato dall'ing. Domenica (Mimò) De Miglio ha visto l'attenta partecipazione di numerosi colleghi ingegneri, architetti, società cooperative e rappresentanti della Confartigianato. Negli interventi sono state ribadite e affrontate, da punti diversi, la necessità e l'esigenza di superare gli individualismi tipici della categoria e dell'agire insieme per far sì che le professioni tornino ad avere il prestigio che gli veniva riconosciuto fino a qualche anno fa; chiedendo sia il riconoscimento del valore e della tutela della dignità del lavoro sia pure il giusto compenso per le prestazioni svolte. La via d'uscita non può che passare dal fare rete, dalla cooperazione e dalla collaborazione; anche per questo al tavolo dei relatori e in sala erano presenti le parti del terzo settore. Oggi, con la riforma del terzo settore, più che mai il mondo del volontariato e dei professionisti si incontrano e si fondono per dar vita a quella co-progettazione necessaria per lo sviluppo del nostro territorio. Questo incontro deve anche servire da base per una collaborazione futura tra il mondo dei professionisti e il terzo settore. Al termine dell'incontro si è posto rimedio all'unico organismo sindacale mancante in Calabria che ieri ha eletto all'unanimità dei 31 aderenti, l'ing. Domenica de Miglio quale Presidente dell'Associazione, l'arch. Livadoti Francesco quale vicepresidente, l'ing. Rogliano Giulio Tesoriere, l'arch. Caccavaro Antonio Segretario e l'ing. Rossella Caria Consigliere. Questo organismo avrà il compito, anche in collaborazione con gli Ordini professionali, di tutelare e promuovere la Libera Professione di ingegnere e di architetto. 34 visite

Profilo ASO ora l'attenzione è sulla formazione, ANDI e SIASO invitano a verificare corsi e contratti

LINK: <http://www.odontoiatria33.it/approfondimenti/16373/profilo-aso-ora-l-attenzione-e-sulla-formazione-andi-e-siaso-invitano-a-verificare-corsi-...>



23 Marzo 2018 Profilo ASO ora l'attenzione è sulla formazione, ANDI e SIASO invitano a verificare corsi e contratti I due sindacati ricordano che i corsi saranno definiti dalle Regioni ed oggi non esistono corsi accreditati In attesa degli ultimi passaggi formali che porteranno il profilo dell'ASO alla sua piena applicazione, l'attenzione si sposta ora sul fronte formazione, visto che molte delle "regole operative" dovranno essere individuate dalle Regioni. Secondo quanto approvato nell'accordo Stato Regione il Profilo, prevede per i nuovi lavoratori che verranno assunti con la qualifica di ASO un corso di formazione di 700 ore, da tenersi in 12 mesi, strutturato in due moduli, il Modulo Base formato da 150 ore di teoria (di cui 20 per le esercitazioni) più 100 ore di tirocinio, ed il Modulo Professionalizzante formato da 150 ore di teoria (di cui 30 di esercitazioni) più 300 ore di tirocinio. Il tirocinio potrà avvenire anche negli studi dei liberi professionisti, sotto la supervisione di un operatore qualificato ed esperto, i cui requisiti verranno stabiliti dalle Regioni. L'accordo prevede, per le Assistenti che già lavorano o hanno lavorato negli studi con un contratto di lavoro con la qualifica di ASO per più di 36 mesi anche non consecutivi negli ultimi 5 anni, l'esenzione della formazione. Per tutte le ASO sarà poi previsto un obbligo di aggiornamento di 10 ore all'anno. Per le ASO che alla data della firma dell'Accordo da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri, già lavorano ma non possiedono 36 mesi di attività lavorativa, si dovrà provvedere affinché le stesse acquisiscano l'attestato di qualifica entro 36 mesi dalla data della firma dell'Accordo, riconoscendo le competenze già acquisite. Ad oggi non esistono corsi accreditati dalle Regioni che possono rilasciare l'attestato di qualifica/certificazione necessario per essere assunti, ricorda ANDI in una nota pubblicata sull'ultimo numero di ANDIInforma Online. "La Formazione attrae molto interesse sia organizzativo che economico da parte di vari soggetti che già propongono corsi -sottolinea il presidente ANDI Gianfranco Prada in una nota inviata ai Segretari sindacali ANDI- ma occorre fare chiarezza, affermando che ad oggi nessun istituto di formazione può organizzare corsi per la qualificazione delle ASO come prevista dal nuovo profilo professionale e che si dovrà attendere l'emanazione da parte delle singole Regioni delle indicazioni e l'elenco degli Enti che saranno accreditati a realizzare i corsi". ANDI, continua Prada attiverà "un'azione di sensibilizzazione da parte dei Dipartimenti Regionali ANDI sui funzionari regionali addetti alla formazione". La delega normativa che investirà le Regioni, spiega il presidente ANDI, "è infatti assai ampia, per cui sarà molto importante che ANDI, con la sua tradizione e competenza in materia, possa essere parte attiva sia nella nuova offerta formativa sia nel riconoscimento delle competenze e formazione maturate vuoi nell'esperienza lavorativa che nei vari corsi ASO finora svolti e che dovranno essere riconosciuti come crediti formativi. Molto importante sarà anche definire congiuntamente i requisiti dell'operatore "qualificato ed esperto" presso cui si potrà svolgere il tirocinio delle ASO, cioè chiunque sia iscritto all'Albo Odontoiatri e sia titolare di uno studio odontoiatrico". "In questi giorni-aggiunge il presidente ANDI- circolano anche Newsletter di altri sindacati che invitano ad aderire a corsi o contratti che non hanno certo la valenza sia di quanto sarà previsto dal nuovo Profilo ASO per quanto riguarda i corsi, sia del Contratto Collettivo Nazionale di **Confprofessioni** (per il quale ANDI da tempo è stata determinante nella stesura e che contiene

una serie di strumenti riconosciuti unici e completi da tutti i liberi professionisti italiani)". "Consiglio ai Soci di confrontarsi sempre con i propri dirigenti locali ANDI, prima di prima di aderire a qualsiasi proposta". Sulla questione formazione interviene anche il SIASO, il sindacato della Assistenti. "C'è un grande fermento che riguarda i corsi di formazione", dice ad Odontoiatria33 Fulvia Magenga Segretario SIASO. "Ci sono Regioni che già stanno formulando ipotesi formative sulla base delle 300 ore teoriche e poi ci sono Centri per la Formazione via FAD che continuano a promuovere i propri percorsi alternativi che non hanno e non avranno riconoscimento alcuno, nonostante le Regioni ammettono solo una percentuale di ore FAD per la formazione professionale". "Per promuovere meglio questi percorsi a distanza ci si serve anche di attestati di accreditamento regionali -spiega- che però non possono riguardare la formazione dell'Assistente di Studio Odontoiatrico e questo non cambia anche se i corsi sono patrocinati da associazioni di riferimento per ASO". Insomma, conclude il Segretario SIAO, "tutto continua com'è, senza cambiare per ora, fino a quando le Regioni non si attiveranno nel merito, dovremo attendere i tempi tecnici che serviranno alle Regioni per prendere atto di quello che sarà il cambiamento, SIASO si attiverà con le Regioni dare il proprio contributo". Tag

Crotone. Architetti e ingegneri puntano sul sindacato: costituita la Inarsind

LINK: <http://www.cn24tv.it/news/170789/crotone-architetti-e-ingegneri-puntano-sul-sindacato-costituita-la-inarsind.html>



Crotone. Architetti e ingegneri puntano sul sindacato: costituita la Inarsind 23 marzo 2018, 08:00 Crotone Attualità Si sono riuniti nella scorsa settimana alle porte di Crotone per un importante dibattito sulla libera professione, e da qui gli architetti e ingegneri che operano sul territorio hanno stretto i ranghi arrivando alla costituzione della sezione provinciale della Inarsind, l'associazione provinciale di ingegneri ed architetti liberi professionisti. Un'organizzazione, spiegano gli stessi promotori, che difenda e promuova la categoria, appunto, e che ora più che mai sarebbe di fondamentale importanza 'in un questo lungo periodo di crisi che ha significativamente impoverito gli studi professionali'. Dopo i saluti istituzionali con l'ingegnere De Carlo per l'ordine degli Ingegneri, l'architetto Danilo Arcuri per l'Ordine degli Architetti e l'architetto Nuccio Renda, Presidente di Inarviluppo, si è dato spazio ai relatori: il comunicato di Pino De Lucia (assente per motivi di salute) della Cooperativa Agorà letto da Luigi Barletta; Angela Robbe, Presidente Pari Opportunità alla Provincia di Catanzaro e Presidente Legacoop Calabria su 'L' apporto del Libero Professionista per uno sviluppo integrato del Terzo Settore'; l'ingegnere Roberto Antonio Federico, delegato Inarcassa Ingegneri Crotone su 'Il (non) ruolo del Libero Professionista nel contesto Nazionale, Regionale e Provinciale'; Ciccio Galluccio, Coordinatore Inarsind e Responsabile **Confprofessioni** Calabria su 'Esperienza e formazione sindacale e libero professionale' e Michela Diracca, Presidente Nazionale Inarsind su 'Il ruolo di Inarsind nel contesto della libera professione'. L'incontro, moderato da Domenica De Miglio ha visto l'attenta partecipazione di numerosi colleghi ingegneri, architetti, società cooperative e rappresentanti della Confartigianato. Negli interventi sono state ribadite e affrontate, da punti diversi, la necessità e l'esigenza di superare gli individualismi tipici della categoria e dell'agire insieme per far sì che le professioni tornino ad avere il prestigio che gli veniva riconosciuto fino a qualche anno fa; chiedendo sia il riconoscimento del valore e della tutela della dignità del lavoro sia pure il 'giusto compenso' per le prestazioni svolte. La via d'uscita non può che passare dal fare rete, dalla cooperazione e dalla collaborazione; anche per questo al tavolo dei relatori e in sala erano presenti le parti del terzo settore. 'Oggi, con la riforma del terzo settore, più che mai il mondo del volontariato e dei professionisti si incontrano e si fondono per dar vita a quella co-progettazione necessaria per lo sviluppo del nostro territorio', è stato ribadito dai presenti evidenziando poi come questo incontro debba anche servire 'da base per una collaborazione futura tra il mondo dei professionisti e il terzo settore'. Al termine si è posto rimedio all'unico organismo sindacale mancante in Calabria, che ieri ha eletto all'unanimità dei 31 aderenti, Domenica de Miglio come Presidente dell'Associazione, Francesco Livadoti vicepresidente, Giulio Rogliano Tesoriere, Antonio Caccavaro, Segretario e Rossella Caria, consigliere. L'organismo avrà il compito, anche in collaborazione con gli Ordini professionali, di tutelare e promuovere la Libera Professione di ingegnere e di architetto. ingegneriarchitetturasindacatiinarsind